# Unità di Informazione Finanziaria

# Bollettino semestrale

Luglio-Dicembre 2010

#### INDICE

#### **PRESENTAZIONE**

#### PARTE I

#### SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

# 1. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE INVIATE ALLA UIF DAGLI OPERATORI ECONOMICI

#### 1.1. SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO - DATI COMPLESSIVI

- 1.1.1. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Serie storica (1997 2010)
- 1.1.2. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Flussi semestrali

#### 1.2. SOS DI RICICLAGGIO

- 1.2.1. SOS di riciclaggio Serie storica (1997 2010)
- 1.2.2. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari (totale nazionale) -- Serie storica (1997-2010)
- 1.2.3. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante Valori assoluti
- 1.2.4. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante Valori percentuali
- 1.2.5. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari Ripartizione per provincia
- 1.2.6. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari Ripartizione per provincia (cartogramma)
- 1.2.7. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari (totale nazionale)
- 1.2.8. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante Valori assoluti
- 1.2.9. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante Valori percentuali
- 1.2.10. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari Ripartizione per provincia
- 1.2.11. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari Ripartizione per regione (cartogramma)
- 1.2.12. SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d.l. 78/2009 (cd. Scudo) Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione
- 1.2.13. SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d.l. 78/2009 (cd. Scudo) Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione

#### 1.3. SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

- 1.3.1. SOS di finanziamento del terrorismo Serie storica (2001 2010)
- 1.3.2. SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari Ripartizione per provincia
- 1.3.3. SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari Ripartizione per provincia (cartogramma)
- 1.3.4. Soggetti segnalati per finanziamento del terrorismo ripartiti per nazionalità
- 1.3.5. SOS di finanziamento del terrorismo per lista di riferimento
- 1.3.6. SOS relative a intermediari bancari inseriti nelle liste dell'OFAC

#### 2. SEGNALAZIONI ANALIZZATE DALL'UIF

# 2.1. SOS *DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ANALIZZATE – DATI COMPLESSIVI*

- 2.1.1. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Serie storica (1997-2010)
- 2.1.2. SOS di riciclaggio Esiti delle analisi
- 2.1.3. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari Esiti delle analisi
- 2.1.4. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari Esiti delle analisi
- 2.1.5. SOS di finanziamento del terrorismo Esiti delle analisi

#### PARTE II

#### CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

#### 1. CONTROLLI E ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITÀ

- 1.1 Ispezioni
- 1.2 Fattispecie di possibile rilevanza penale
- 1.3 Avvio di procedure per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie

#### 2 SCAMBI INFORMATIVI

- 2.1 Scambi informativi con FIU estere
- 2.2 Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria

#### PARTE III

#### RASSEGNA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

- 1 I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO DEL SEMESTRE
  - 1.1 Normativa primaria
  - 1.2 Normativa secondaria
  - 1.3 Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria

#### **PRESENTAZIONE**

L'attività centrale e tipica della UIF consiste nella ricezione e nell'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette. In questa materia, il d.lgs. 231/2007 ha introdotto rilevanti innovazioni, ampliando la platea dei soggetti obbligati alla segnalazione ed estendendo le nozioni di "riciclaggio" oggetto di segnalazione (che include anche il cd. "autoriciclaggio") e di "operazione sospetta" (la cui individuazione presuppone, ora, un'attenta, discrezionale e tempestiva valutazione del rischio effettivo di riciclaggio).

La risposta del sistema finanziario alla nuova disciplina antiriciclaggio è stata, sotto il profilo quantitativo, imponente: le 12.500 segnalazioni del 2007 si sono triplicate, superando nel 2010 le 37.000. Il trend di crescita è in continua accelerazione: +16% nel 2008, +44% nel 2009, +77% nel 2010.

In particolare, nel secondo semestre del 2010 l'incremento del flusso di segnalazioni di operazioni sospette inviate dai soggetti obbligati è proseguito in misura ancor più intensa rispetto al primo semestre: sono infatti pervenute circa 22.200 segnalazioni, con un aumento di quasi il 100 per cento rispetto al secondo semestre del 2009.

La crescita del numero di segnalazioni - conferma il progressivo affermarsi di una cultura della prevenzione e richiede un costante adeguamento dei processi di analisi e approfondimento della UIF.

Sul fronte dei controlli e delle altre attività tese allo scambio di informazioni, nel semestre la UIF ha condotto 13 ispezioni (25 nel corso dell'intero anno) e ha segnalato all'Autorità Giudiziaria 107 fattispecie di possibile rilevanza penale, di cui 96 denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. e 11 informative utili a fini di indagine.

Si consolida la consapevolezza del contributo fondamentale delle segnalazioni di operazioni sospette alla individuazione di reati di riciclaggio o di reati che dello stesso costituiscono il presupposto. Intensa e crescente è la collaborazione che la UIF presta alle Procure, fornendo spesso un qualificato ausilio tecnico e un valido contributo d'analisi a rilevanti e delicate indagini.

Se i risultati di questi primi anni di attività sono motivo di soddisfazione, ciò non deve indurre a trascurare i profili di criticità.

E' anzitutto evidente che al funzionamento del sistema partecipano fattivamente solo gli intermediari finanziari e, tra questi, soprattutto le banche. Anche tra queste, peraltro, oltre 200 - più di un quarto del sistema - nel 2010 non hanno trasmesso alcuna segnalazione. Tra gli altri intermediari finanziari la percentuale di soggetti non segnalanti è molto più elevata.

Nell'intero 2010, professionisti e operatori non finanziari hanno trasmesso complessivamente poco più di 200 segnalazioni; davvero poche rispetto al numero dei potenziali segnalanti e al ruolo che essi svolgono nella vita economica del Paese.

Numerose segnalazioni vengono effettuate a fini cautelativi più che collaborativi, adottando criteri di valutazione poco selettivi. Le segnalazioni, inoltre, sono spesso carenti nella descrizione dei fatti e pervengono con eccessivo ritardo. E' quindi necessario un

miglioramento dell'organizzazione interna degli intermediari, che li ponga in grado di intercettare prima e meglio le operazioni sospette.

La qualità e la tempestività delle segnalazioni costituiscono l'obiettivo principale del nuovo sistema segnaletico, che sarà operativo entro il primo semestre di quest'anno. L'utilizzo del canale telematico favorirà la tempestività, la completezza e la riservatezza dei flussi informativi. Il nuovo schema di segnalazione sarà uguale per tutte le categorie di segnalanti (intermediari, professionisti, altri operatori), sia pure con diverso livello di dettaglio informativo in relazione alle peculiarità dei soggetti e dell'operatività segnalata.

Con questa iniziativa e attraverso l'impegno costante e coerente nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, sia sul versante interno che su quello internazionale, la UIF intende continuare a offrire il proprio contributo all'affinamento delle regole e delle prassi operative e a stimolare sempre più proficue relazioni tra le istituzioni preordinate a tutelare l'integrità del sistema finanziario, la correttezza dei comportamenti degli operatori, la sana e ordinata crescita dell'economia del Paese.

#### PARTE I

#### SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE\*

#### **SEZIONE 1:**

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE
INVIATE ALLA UIF DAGLI OPERATORI ECONOMICI

<sup>\*</sup> I dati riportati hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di modifiche a seguito della definitiva classificazione. I dati definitivi sono riportati nei rapporti annualmente redatti dall'UIF.

Eventuali differenze rispetto a dati precedentemente diffusi sono da attribuire alla definitiva classificazione dei dati censiti.

#### SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

#### DATI COMPLESSIVI

#### SOS DI RICICLAGGIO

L'art. 41 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, impone agli intermediari finanziari, agli operatori non finanziari e ai professionisti di inviare alla UIF una segnalazione "quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo". Il sospetto è desunto dalle caratteristiche, entità, natura dell'operazione o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica o attività svolta dal soggetto. Le segnalazioni devono essere effettuate senza ritardo, ove possibile prima del compimento dell'operazione oggetto della prestazione. La UIF può sospendere l'esecuzione delle operazioni sospette per un massimo di cinque giorni lavorativi, sempre che ciò non pregiudichi il corso delle indagini.

La UIF effettua approfondimenti sulle segnalazioni di operazioni sospette e le trasmette, arricchite dell'analisi finanziaria, al Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza (NSPV) e alla Direzione investigativa antimafia (DIA). L'art. 36, comma 1, lettera b) del d. 1. 78/2010 ha integrato l'art. 41 del d. lgs. 231/2007 prevedendo che "è un elemento di sospetto il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, anche se non in violazione dei limiti di cui all'articolo 49, e, in particolare, il prelievo o il versamento in contante con intermediari finanziari di importo pari o superiore a 15.000 euro". La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2010 n. 297944, è intervenuta in materia per chiarire la portata dell'innovazione alla luce del complessivo quadro normativo (cfr. Parte III, sezione 1, 1.2).

#### SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

La Convenzione delle Nazioni Unite per la Soppressione del Finanziamento del Terrorismo del dicembre 1999 ha esteso gli strumenti utilizzati nella lotta al riciclaggio al contrasto del finanziamento del terrorismo internazionale.

Nell'ottobre 2001 il GAFI, ampliando il proprio mandato al contrasto del finanziamento del terrorismo, ha emanato le 8 Raccomandazioni Speciali (a cui in seguito è stata aggiunta la Raccomandazione Speciale 9).

Le norme e indicazioni internazionali hanno formato oggetto di diversi provvedimenti nazionali, le cui previsioni sono state raccolte e sistematizzate nel D.Lgs. n.109/2007, emanato in recepimento della Direttiva 2005/60/CE.

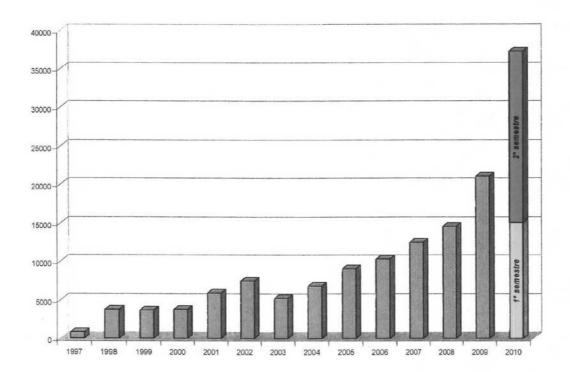
In particolare, il d.lgs. n. 109/2007 impone ai soggetti obbligati di:

- segnalare alla UIF come sospette le operazioni, i rapporti e ogni altra informazione disponibile riconducibile ai soggetti contenuti nelle liste diffuse dalla UIF stessa;
- segnalare operazioni sospette che, in base alle informazioni disponibili, siano direttamente o indirettamente riconducibili ad attività di finanziamento del terrorismo.

1.1.1

### SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Serie Storica (1997 – 2010)<sup>1</sup>

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1º sem	2°sem	Anno
840	3.798	3.720	3.813	5.935	7.481	5.260	6.813	9.057	10.322	12.544	14.602	21.066	15.097	22.224	37.321



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 56, attuativo della Direttiva 2001/97/CE, ha esteso anche ai professionisti e ad alcune categorie di operatori non finanziari l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette.

1.1.2

## SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Flussi semestrali

		Valori assoluti			al periodo corrispondente precedente (%)	
		Pervenute	Trasmesse	Pervenute	Trasmesse	
	I Semestre	6.862	5.946	5,0%	-5,1%	
2008	II Semestre	7.740	7.436	28,8%	36,3%	
	Totale anno	14.602	13.382	16,4%	14,2%	
	I Semestre	9.936	8.909	44,8%	49,8%	
2009	II Semestre	11.130	9.929	43,8%	33,5%	
	Totale anno	21.066	18.838	44,3%	40,7%	
	I Semestre	15.097	12.556	51,9%	41,0%	
2010	II Semestre	22.224	14.407	99,6%	45,1%	
	Totale anno	37.321	26.963	77,2%	43,1%	

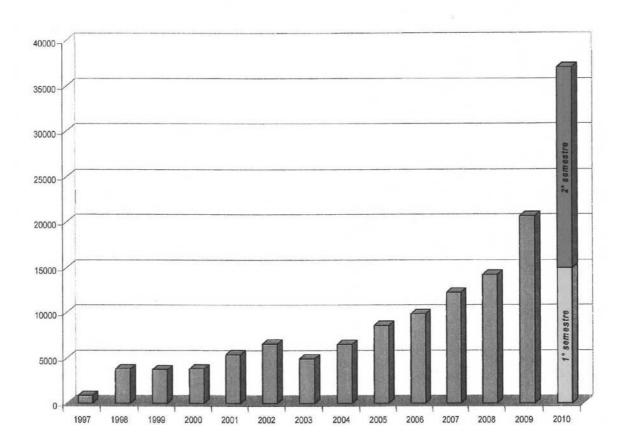


## SOS DI RICICLAGGIO

1.2.1

SOS di riciclaggio Serie Storica (1997 – 2010)

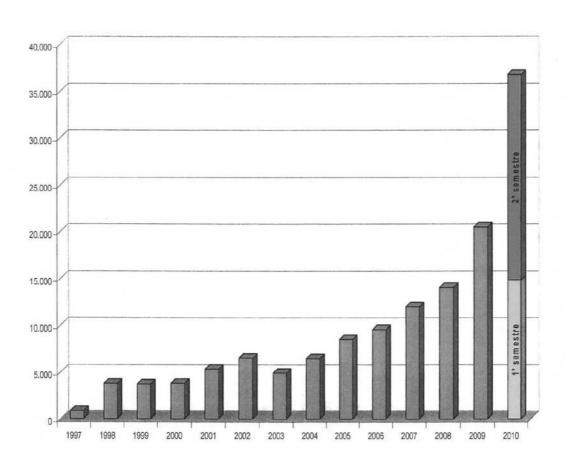
1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1º sem	2º sem	Anno
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.838	12.202	14.242	20.660	14.959	22.088	37.047



1.2.2

### SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Totale nazionale Serie Storica (1997 – 2010)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009		2010		
													1º sem	2° sem	Anno	
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.601	11.987	14.069	20.524	14.877	21.947	36.824	



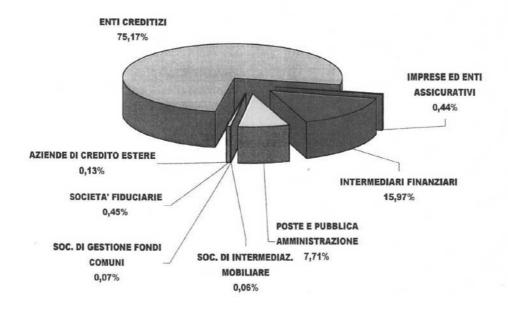
1.2.3

# SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante

Tipo Segnalante	2° sem. 2010
ENTI CREDITIZI	16.498
INTERMEDIARI FINANZIARI	3.504
POSTE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.693
SOCIETA' FIDUCIARIE	98
IMPRESE ED ENTI ASSICURATIVI	97
AZIENDE DI CREDITO ESTERE	29
SOC. DI GESTIONE FONDI COMUNI	15
SOC. DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	13
Totale complessivo	21.947

1.2.4

# SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori percentuali



1.2.5

### XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia

1º sem	2° sem
38	55
30	42
58	69
53	101
179	267
23	23
24	61
47	84
43	79
148	165
52	62
85	146
18	37
346	489
47	48
32	28
188	302
1.202	2.112
219	262
1.688	
265	384
68	
92	
180	
118	183
54	
54	
190	244
224	
1.245	1.906
41	45
26	
43	68
175	
285	
77	64
109	133
8	
2.394	
42	
2.630	
134	
35	
34	+
37	52
240	
244	
396	
93	
52	
52	
51	53
100	
2.205	
74	
13	_
134	
3.414	
88	
	_
	-
_	-
	88 59 83 52 282

ziari - Ripartizion	Provincia	1º sem	2º sem
	CAMPOBASSO	35	5-
MOLISE	ISERNIA	5	2
MOLISE Totale		40	7
	ALESSANDRIA	139	17
	ASTI	26	7
	BIELLA	1º sem : 35   5   40   139	22
PIEMONTE	CUNEO	91	16
PIEMONIE	NOVARA	72	6
	TORINO	529	1.22
	VERBANIA		2
	VERCELLI		6.
PIEMONTE Totale			2.02
	BARI		43.
	BRINDISI		3
PUGLIA	FOGGIA		13.
	LECCE		11
	TARANTO	35 5 40 139 26 97 91 72 529 18 29 1001 324 73 90 623 104 73 31 111 60 193 32 37 37 37 550 451 26 76 48 48 19 106 64 276 52 1188 45 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 77 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17	7
PUGLIA Totale	Taxarray		799
	CAGLIARI		10:
SARDEGNA	NUORO		11
	ORISTANO		10
	SASSARI		7:
SARDEGNA Totale	LONGENITO		200
	AGRIGENTO		6
	CALTANISSETTA		31
	CATANIA		250
CYCH T.	ENNA		
SICILIA	MESSINA		84
	PACHEA		27
	RAGUSA SIRACUSA	35 5 40 139 26 97 91 72 529 18 29 1001 324 73 90 623 104 73 31 111 60 193 32 37 37 37 550 451 26 76 48 48 19 106 64 276 52 1188 45 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 76 121 77 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17	6.
	TRAPANI		6
SICILIA Totale	IKAFANI		88
SICILIA TOTALE	AREZZO		16
	FIRENZE		50
	GROSSETO		7
	LIVORNO		15
	LUCCA		14
TOSCANA	MASSA		6.
	PISA		27
	PISTOIA		11
	PRATO	-	46.
	SIENA		13
TOSCANA Totale	1000111		2.10
and the second of the second of the second	BOLZANO		10
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO		11-
TRENTINO ALTO ADIGE	Totale	121	22
en e	PERUGIA	76	12
UMBRIA	TERNI		4
UMBRIA Totale		97	17.
VALLE D' AOSTA	AOSTA	17	4
VALLE D' AOSTA Totale		17	4
	BELLUNO	23	3
	PADOVA	139	18
	ROVIGO	-	4
VENETO	TREVISO		17
	VENEZIA	125	18
	VERONA		25
	VICENZA	111	19
AND DESCRIPTION OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED		752	1.07
VENETO Totale		134	1.07

1.2.6

## SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia

